

DOCUMENTO DI ANALISI E PIATTAFORMA RIVENDICATIVA



LA SANITÀ INTEGRATIVA PER IL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

**Opportunità della Cassa Prevint, Scopo
del Servizio, Quadro di Crisi Contrattuale
e Proposte del Nuovo Sindacato
Carabinieri per il Tavolo Tecnico con lo
Stato Maggiore della Difesa**

Destinatario: Stato Maggiore della Difesa – V° Reparto Affari Generali

Data di elaborazione e chiusura: 7 settembre 2026

Riferimento: M_D A0D32CC REG 2026 0113284 31-08-2026

1. PREMESSA E CONTESTO GENERALE

L'assistenza sanitaria integrativa e complementare costituisce uno dei pilastri fondamentali del sistema di *welfare* aziendale e istituzionale rivolto al personale delle Forze Armate e dell'Arma dei Carabinieri. In un quadro socio-economico segnato da una progressiva saturazione del Servizio Sanitario Nazionale e dal parallelo incremento dei costi per le prestazioni private, la copertura sanitaria negoziale promossa dalla Difesa rappresenta una misura strategica di tutela essenziale per gli operatori in servizio e per i loro nuclei familiari.

Nel corso degli ultimi anni, l'operato del Ministero della Difesa e dello Stato Maggiore della Difesa (V Reparto Affari Generali) ha evidenziato una costante e concreta attenzione verso le esigenze del lavoratore in uniforme, concretizzatasi nella stipula di specifiche convenzioni centralizzate – tra cui quella con la **Cassa Prevint** – volte ad assicurare una polizza collettiva di tutela sanitaria a beneficio dei militari.

In questo contesto, il **Nuovo Sindacato Carabinieri** esprime la propria **piena e riposta fiducia nell'Istituzione**, riconoscendo il valore delle opportunità assistenziali promosse dal Dicastero della Difesa a favore dei propri dipendenti. L'esperienza maturata e l'imminente scadenza dei termini contrattuali impongono tuttavia un'analisi rigorosa e condivisa sulle criticità emergenti.

Con la presente piattaforma di analisi e proposte, NSC intende offrire il proprio **concreto e qualificato contributo di idee e soluzioni**, collocandosi in un'ottica di **confronto paritetico e di stretta collaborazione istituzionale**. È ferma intenzione di questa APCSM approfondire il massimo impegno al fianco dell'Amministrazione per individuare tempestivamente gli aggiustamenti tecnici e strutturali necessari, con l'obiettivo comune e prioritario di perseguire il continuo miglioramento delle tutele e il pieno raggiungimento degli obiettivi di benessere a favore delle donne e degli uomini con le stellette.

2. NATURA GIURIDICA, SCOPO E STRUTTURA DI CASSA PREVINT

Cassa Prevint è un'associazione senza scopo di lucro ed ente di assistenza sanitaria e previdenziale integrativa, regolarmente iscritto all'Anagrafe dei Fondi Sanitari istituita presso il Ministero della Salute.

2.1 Finalità operative e scopo sociale

La Cassa non agisce come un'assicurazione privata commerciale a fini di lucro, ma si configura come una struttura intermedia di gestione del rischio sanitario e di rimborso integrativo. Lo scopo principale è rimborsare, totalmente o parzialmente, le spese sanitarie sostenute dagli iscritti per:

- Ricoveri ospedalieri con o senza intervento chirurgico;
- Prestazioni di alta specialistica e diagnostica strumentale;
- Visite specialistiche e trattamenti fisioterapici/riabilitativi;
- Garanzie per la Non Autosufficienza (LTC - Long Term Care);
- Prevenzione e pacchetti screening periodici.

2.2 Architettura operativa per il Comparto Difesa

L'efficacia del servizio offerto da Cassa Prevint si basa sul coordinamento tra più soggetti:

Soggetto	Ruolo e Responsabilità
Stato Maggiore della Difesa (SMD)	Stipula la convenzione quadro per conto del personale militare con oneri a carico dell'Amministrazione per il piano base.
Cassa Prevint	Ente titolare del fondo sanitario, gestore delle adesioni e garante dell'applicazione del Nomenclatore/Regolamento.
Provider/Network di Rete (Previmedical/RBM)	Gestione operativa della Centrale Operativa per autorizzazione di dirette convenzioni, liquidate e reti di strutture convenzionate.

3. OPPORTUNITÀ E VANTAGGI PER IL PERSONALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI

Per il personale dell'Arma dei Carabinieri e per le Forze Armate in generale, la presenza della copertura Cassa Prevint garantisce molteplici vantaggi sia di carattere economico che assistenziale:

- 1. Copertura base a carico dell'Amministrazione:** Inserimento automatico del personale in servizio nel Piano Base (Basic 1) senza esborso diretto da parte del militare.
- 2. Accesso alla rete sanitaria convenzionata:** Possibilità di fruire della "modalità diretta" presso case di cura e centri diagnostici, azzerando o riducendo drasticamente l'anticipo di denaro da parte del dipendente.
- 3. Estensione al nucleo familiare:** Facoltà per l'operatore di estendere le coperture integrative (piani aggiuntivi e coperture per familiari a carico) a condizioni tariffarie particolarmente agevolate rispetto al mercato aperto.
- 4. Tutela contro i rischi di infortunio e di servizio:** Integrazione delle tutele per eventi lesivi e patologie che richiedono diagnosi e riabilitazione tempestiva, essenziali per la prontezza operativa del militare.

4. CRONISTORIA E ANALISI DELL'ATTUALE CRISI CONTRATTUALE

Il sistema di tutela sanitaria integrativa si trova attualmente ad affrontare un momento di elevata criticità istituzionale e contrattuale, riassumibile nella seguente scansione cronologica degli eventi:

4.1 Scadenza del contratto originario e proroga semestrale (31 Marzo - 30 Settembre 2026)

La convenzione annuale con Cassa Prevint è giunta a naturale scadenza il **31 marzo 2026**. Per evitare l'immediata interruzione del servizio, la Difesa ha disposto una proroga tecnica di sei mesi, attiva dal 1° aprile 2026 fino alle ore 24:00 del **30 settembre 2026**.

In questo periodo di proroga, la gestione ha previsto:

- Riconferma automatica della copertura per il personale già iscritto;
- Ricalcolo dei massimali annui su base semestrale (pari al 50% del valore annuo);
- Mantenimento invariato dei massimali per singolo evento/sinistro;
- Istituzione dell'unicità di fruizione per i pacchetti una tantum (es. cure odontoiatriche).

4.2 L'Impasse delle gare d'appalto (primavera - estate 2026)

Nel corso della primavera ed estate 2026, la Direzione ai Lavori e al Demanio / Commiservizi per conto di SMD ha avviato le procedure di gara ad evidenza pubblica europea per la riassegnazione del servizio a decorrere dal 1° ottobre 2026.

Tuttavia, le procedure selettive e le negoziazioni si sono scontrate con gravi rigidità di mercato: il contesto economico inflattivo nel settore sanitario e l'aumento dell'incidenza dei sinistri hanno reso infruttuose le trattative alle condizioni economiche preesistenti, portando all'assenza di offerte congrue o all'impossibilità di aggiudicazione standard.

4.3 Il rischio di scopertura assistenziale dal 1° ottobre 2026

In assenza di un nuovo aggiudicatario o di un ulteriore accordo quadro, il personale militare rischia una vera e propria **interruzione della continuità assistenziale** a partire dal 1° ottobre 2026, data di cessazione definitiva della proroga di Cassa Prevint.

5. SVILUPPI RECENTI E TAVOLO SINDACALE (settembre 2026)

A seguito dell'allarme sollevato dalle APCSM del comparto Difesa ed Arma dei Carabinieri, lo Stato Maggiore della Difesa ha formalizzato una convocazione urgente dei rappresentanti dei lavoratori per il giorno **9 settembre 2026**.

5.1 Obiettivi del Tavolo Tecnico con SMD

L'incontro del 9 settembre dovrebbe avere lo scopo di analizzare le seguenti opzioni di emergenza:

- **Soluzioni cuscinetto straordinarie:** Verifica dei presupposti giuridici per un'ulteriore proroga tecnica di emergenza volta a garantire la copertura nelle more del perfezionamento di una nuova gara.
- **Riconfigurazione dei piani e delle risorse:** Valutazione di un eventuale adeguamento del premio pro-capite a carico dell'Amministrazione o una revisione dei nomenclatori delle prestazioni.
- **Soluzioni strutturali a lungo termine:** Discussione sulla fattibilità di un Fondo Sanitario di Categoria a gestione diretta o parzialmente Pubblico-Privata per affrancare il Ministero dalle fluttuazioni delle gare d'appalto commerciali.

6. PROPOSTE E RIVENDICAZIONI DEL NUOVO SINDACATO CARABINIERI

In vista del tavolo di confronto con lo Stato Maggiore della Difesa, il Nuovo Sindacato Carabinieri intende farsi promotore di una piattaforma di proposte articolata in soluzioni di breve, medio e lungo termine, volte a tutelare in modo intransigente la salute del personale e dei relativi nuclei familiari.

6.1 Soluzioni di breve termine: Salvaguardia della continuità assistenziale (Cuscinetto 1° Ottobre)

- **Proroga tecnica di emergenza ad invarianza di garanzie:** Richiesta allo Stato Maggiore della Difesa di attivare uno strumento negoziale/amministrativo d'urgenza che estenda la copertura corrente per ulteriori 3-6 mesi, garantendo l'assoluta continuità delle prestazioni sanitarie dal 1° ottobre 2026 senza vuoti di tutela.
- **Ripristino integrale dei massimali annui:** Superamento del criterio del ricalcolo al 50% applicato nella proroga semestrale, con ripristino o conguaglio delle quote di massimale residuo per non penalizzare chi necessita di cure o interventi programmabili nella seconda metà dell'anno.
- **Salvaguardia delle pratiche in corso e autorizzazioni pregressi:** Garanzia formale che tutti i sinistri aperti, i ricoveri pianificati e i voucher per prestazioni in rete autorizzati entro il 30 settembre vengano regolarmente liquidati anche in caso di cambio di gestore o regime transitorio.

6.2 Soluzioni di medio termine: Adeguamento finanziario e miglioramento delle tutele

- **Integrazione delle risorse a carico del bilancio difesa:** Sollecito ad adeguare la quota capitaria (pro-capite) stanziata dall'Amministrazione nell'ambito dei prossimi capitolati di gara, prendendo atto dell'aumento del costo della sanità privata e dell'inflazione, senza scaricare tali rincari sul personale.
- **Ampliamento e semplificazione delle prestazioni base:** Revisione del Nomenclatore e della Guida al Piano con inclusione di pacchetti di prevenzione cardiologica, oncologica e

diagnosi per stress da lavoro-correlato (specifico per il servizio di pattuglia e controllo del territorio).

- **Snellimento burocratico e tutela dei coniugi/figli:** Introduzione di procedure semplificate per il rimborso e la fruizione in convenzione diretta per i familiari a carico, imponendo nei bandi tempi certi per la presa in carico delle pratiche (massimo 15 giorni lavorativi).

6.3 Soluzioni di lungo termine: Verso la sovranità sanitaria del Comparto

- **Istituzione del Fondo Sanitario Integrativo del Comparto Difesa e Sicurezza:** Avvio immediato di un tavolo interforze per lo studio di fattibilità di un Fondo Sanitario Integrativo di Categoria (ex D.Lgs. 502/1992), gestito pariteticamente e partecipato dai rappresentanti dei lavoratori, sottraendo la tutela della salute del personale alle continue incertezze del mercato assicurativo e delle gare d'appalto private.
- **Coinvolgimento permanente delle APCSM:** Istituzione di un Comitato di Monitoraggio Paritetico permanente tra SMD, Comando Generale e le Associazioni Professionali a Carattere Sindacale tra Militari (APCSM) per la verifica periodica del gradimento del servizio, del tasso di sinistrosità e dell'efficienza delle centrali operative.

7. CONCLUSIONI E PROSPETTIVE

La sanità integrativa garantita da Cassa Prevint rappresenta un presidio irrinunciabile per la qualità della vita e la sicurezza del personale dell'Arma dei Carabinieri e delle Forze Armate. La scadenza del 30 settembre 2026 impone decisioni tempestive da parte degli organi direttivi del Ministero della Difesa, chiamati a bilanciare la sostenibilità finanziaria delle gare pubbliche con il dovere di tutela della salute dei propri servitori.

